



COMUNICATO STAMPA

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA CAPOGRUPPO BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.**

HA APPROVATO

IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2016

- ✓ **RISULTATO NETTO CONSOLIDATO** (di pertinenza della Capogruppo) Euro 12,7 milioni, incluso tra i costi Euro 2,6 milioni di contribuzione netta per l'esercizio corrente al Fondo di Risoluzione (SRM - *Single Resolution Mechanism*) (ex Euro 13,8 milioni)
- ✓ **RETTIFICHE SU CREDITI** Euro 20,7 milioni (ex Euro 36,2 milioni) mantenendo elevati livelli di coverage sui crediti deteriorati e sui crediti in bonis:
 - Coverage ratio sofferenze* ⁽¹⁾ al lordo delle cancellazioni al 64,5% (ex 64,2%)
 - Coverage ratio totale crediti deteriorati* ⁽¹⁾ al lordo delle cancellazioni al 52,4% (ex 52,2%)
 - Coverage ratio crediti in bonis* allo 0,64% (ex 0,67%)
- ✓ **RACCOLTA COMPLESSIVA DA CLIENTELA** Euro 22,6 miliardi (+0,6%), di cui **RACCOLTA DIRETTA** Euro 10,3 miliardi (+0,9%), con un rapporto Impieghi da clientela ordinaria/Raccolta diretta al 91,2% (ex 92,2%) e **RACCOLTA INDIRETTA** Euro 12,3 miliardi (+0,3%)
- ✓ **IMPIEGHI ALLA CLIENTELA** Euro 9,5 miliardi (+1,2%)
Rapporto "sofferenze nette/impieghi netti" pari al 4,79% (ex 4,73%)
- ✓ **ELEVATA E STABILE SOLIDITA' PATRIMONIALE CON MANTENIMENTO DELLO SREP** ⁽²⁾
BUFFER AL 3,8% SUL CET1 (10,8%) TRA I PIU' ELEVATI DEL SISTEMA
Patrimonio netto Euro 877,1 milioni (ex Euro 870,4 milioni)
Fondi Propri Euro 1.094 milioni ⁽³⁾ (CET1 + AT1 Euro 873,7 milioni + T2 Euro 220,3 milioni)
(ex Euro 1.106,1 milioni)

(1) considerati anche i crediti deteriorati della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. esposti al lordo delle relative svalutazioni;

(2) in base al provvedimento della Banca d'Italia comunicato alla Capogruppo in data 26 agosto 2015 riguardante i requisiti minimi di capitale a livello consolidato da rispettare a conclusione del *Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)* e coincidenti per il Gruppo Banco Desio con quelli minimi di Vigilanza: *CET1* pari al 7%, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 5% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,5% a fronte dei requisiti aggiuntivi), *TIER1 ratio* pari all'8,5%, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 6,7% (di cui 6% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,7% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e *Total Capital ratio* pari al 10,5%, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura dell'8,9% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,9% a fronte dei requisiti aggiuntivi);

(3) considerato un *pay-out* del 40%.

Coefficienti di capitale

	Gruppo Banco Desio	SREP	diff.
CET 1	10,8%	7,0%	+3,8%
TIER 1	11,0%	8,5%	+2,5%
TOTAL CAPITAL RATIO	13,7%	10,5%	+3,2%

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., riunitosi in data 10 maggio 2016, ha approvato il *Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016*, redatto su base volontaria nel rispetto del contenuto minimo di cui all'art.154-ter del D.Lgs. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza"), riformulato con il D.Lgs. 15 febbraio 2016, n.25, che recepisce la direttiva 2013/50/UE. Quest'ultimo Decreto ha introdotto modifiche in materia di obblighi informativi degli emittenti quotati con riferimento alle relazioni finanziarie periodiche relative al primo e al terzo trimestre dell'esercizio, in particolare attraverso l'abrogazione dell'obbligo di pubblicare il Resoconto intermedio di gestione e la contestuale attribuzione a Consob della facoltà di prevedere con apposito regolamento eventuali obblighi informativi aggiuntivi, previa un'analisi di impatto per l'esame della sussistenza di alcune condizioni imposte dal legislatore.

In data 14 aprile 2016 la Consob ha pubblicato il documento di consultazione preliminare relativo a tale analisi di impatto indicando come termine previsto, entro cui inviare commenti ed osservazioni, il 30 maggio 2016.

La Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ha ritenuto che l'informativa contenuta nel Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016 garantisca continuità di informazione con il passato, in una situazione in cui il quadro normativo è mutato assai di recente e potenzialmente non ancora definitivo. Tale scelta non intende tuttavia vincolare Banco di Desio e della Brianza S.p.A. per il futuro ed è suscettibile di essere rivista anche alla luce dell'evoluzione della disciplina regolamentare.

Il *Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016* è stato altresì predisposto per le finalità di determinazione dei Fondi Propri e dei coefficienti prudenziali.

Dati patrimoniali consolidati

Il totale delle masse amministrate della clientela al 31 marzo 2016 è risultato di circa 22,6 miliardi di euro, con un incremento complessivo di circa 0,1 miliardi di euro rispetto al saldo di fine esercizio 2015, pari allo 0,6%, attribuibile prevalentemente all'andamento della raccolta diretta.

La *raccolta diretta* alla fine del primo trimestre ammonta a circa 10,3 miliardi di euro ed evidenzia un incremento di circa 0,1 miliardi di euro che riviene dall'incremento del saldo relativo ai debiti verso clientela per circa 0,3 miliardi (+4,0%), parzialmente rettificato dal decremento dei titoli in circolazione e delle passività finanziarie valutate al fair value di circa 0,2 miliardi di euro (-12,5%).

La *raccolta indiretta* ha complessivamente registrato al 31 marzo 2016 un incremento dello 0,3% del saldo di fine esercizio precedente, attestandosi a 12,3 miliardi di euro.

La raccolta riferibile alla clientela ordinaria è risultata di circa 8,2 miliardi di euro, con una riduzione di circa 0,1 miliardi di euro, pari all'1,6%, determinata dall'andamento del comparto del risparmio amministrato (-4,3%) in parte rettificato dalla crescita di quello del risparmio gestito (+0,6%). Con riferimento alla raccolta da clientela istituzionale, l'incremento del periodo è risultato del 4,2%, pari a 0,2 miliardi di euro.

Il valore complessivo degli *impieghi verso clientela* alla fine del primo trimestre dell'anno si è elevato a 9,5 miliardi di euro, con un incremento pari all'1,2% del saldo di fine esercizio precedente. L'incremento è attribuibile a circa 0,1 miliardi di euro di impieghi alla clientela istituzionale, rappresentati esclusivamente da operazioni di pronti contro termine, mentre gli impieghi verso la clientela ordinaria sono risultati di 9,4 miliardi di euro, in linea con il saldo di fine 2015 (-0,2%).

Le *attività finanziarie* complessive del Gruppo al 31 marzo 2016 sono risultate pari a 2 miliardi di euro, con un incremento di circa 0,1 miliardi di euro rispetto al consuntivo di fine 2015 (+4,8%), mentre la *posizione interbancaria netta* è risultata a debito per circa 0,5 miliardi di euro, sostanzialmente in linea con il dato di fine esercizio precedente.

Il *patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo* al primo trimestre 2016, incluso il risultato di periodo, ammonta complessivamente a 877,1 milioni di euro, rispetto a 870,4 milioni di euro del consuntivo 2015.

In applicazione della normativa di vigilanza, l'ammontare dei Fondi Propri, considerato un pay-out del 40%, risulta di 1.094 milioni di euro (CET1 + AT1 873,7 milioni di euro + T2 220,3 milioni di euro), rispetto a quello di fine esercizio precedente pari a 1.106,1 milioni di euro, essenzialmente per la riduzione dell'importo computabile nei fondi propri dei prestiti subordinati per effetto dell'ammortamento, nonché dell'incremento del plafond utilizzabile per il riacquisto di propri prestiti subordinati.

Al 31 marzo 2016 il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier1 ratio*, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 10,8% (10,8% al 31 dicembre 2015). Il *Tier1 ratio*, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari all'11% (11% al 31 dicembre 2015), mentre il *Total Capital ratio*, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 13,7% (13,9% al 31 dicembre 2015).

A conclusione del *Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)*, Banca d'Italia aveva comunicato nell'agosto 2015 alla Capogruppo i requisiti di capitale minimi che deve rispettare a livello consolidato e che corrispondono per il Gruppo Banco Desio a quelli minimi previsti dalla normativa di vigilanza che, inclusa la riserva di conservazione del capitale pari al 2,5%, corrispondono ai seguenti coefficienti di capitale: 7% di *Common Equity Tier1 ratio*, 8,5% di *Tier1 ratio* e 10,5% di *Total Capital ratio*.

Conseguentemente, anche al 31 marzo 2016 il Gruppo evidenzia coefficienti di capitale ampiamente superiori ai requisiti minimi stabiliti a conferma della propria elevata solidità patrimoniale.

Dati economici consolidati

Il primo trimestre 2016 si è chiuso con un *utile netto di pertinenza della Capogruppo* di circa 12,7 milioni di euro, rispetto a quello di circa 13,8 milioni di euro del primo trimestre dell'anno precedente, ed include tra i costi 2,6 milioni di euro di contribuzione netta per l'esercizio corrente al Fondo di Risoluzione (*SRM - Single Resolution Mechanism*).

La composizione e l'andamento delle principali voci del Conto Economico riclassificato vengono di seguito riassunti:

Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano complessivamente un decremento di 17,2 milioni di euro rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, pari al 14,1%, attestandosi a 104,8 milioni di euro. L'andamento è prevalentemente attribuibile al *risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti, attività e passività finanziarie e di attività e passività finanziarie valutate al fair value* inferiore di 6,1 milioni di euro rispetto al periodo di confronto.

Gli andamenti del margine di interesse e delle commissioni nette, in considerazione del difficile contesto economico finanziario, evidenziano riduzioni rispettivamente del 12,9% e del 7,9%.

Oneri operativi

L'aggregato degli oneri operativi, che include le *spese per il personale*, le *altre spese amministrative* e le *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali*, ha raggiunto i 72 milioni di euro ed evidenzia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente un incremento di 6,3 milioni di euro (+9,6%).

In particolare, le *spese per il personale* hanno evidenziato una contrazione di 0,5 milioni di euro (-1,1%), mentre le *altre spese amministrative* sono cresciute di 6,8 milioni di euro. Si evidenzia che quest'ultime ricomprendono circa 3,8 milioni di euro riferiti alla contribuzione lorda ordinaria "ex-ante" al Fondo di Risoluzione (SRM - "Single Resolution Mechanism") per l'esercizio 2016, ed includono maggiori costi per canoni di servizi informatici pari a circa 1,5 milioni di euro rispetto al periodo di confronto.

Il saldo delle rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali si è attestato a circa 3,1 milioni di euro (+1,3%).

Risultato della gestione operativa

Il *risultato della gestione operativa* alla fine del primo trimestre dell'anno risulta, conseguentemente, pari a 32,8 milioni di euro, con un decremento di 23,5 milioni di euro rispetto al periodo di confronto.

Utile della gestione operativa al netto delle imposte

Dal risultato della gestione operativa di 32,8 milioni di euro si perviene all'*utile della gestione operativa al netto delle imposte* di 8 milioni di euro (rispetto a quello di 13,4 milioni di euro del periodo di confronto) in considerazione:

- del peso delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* pari a 20,7 milioni di euro, comunque in contrazione di 15,5 milioni di euro rispetto al periodo di confronto;
- degli *utili da cessione o riacquisto di crediti* di 1,1 milioni di euro;
- delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita* di 0,1 milioni di euro e di quelle *per deterioramento di altre operazioni finanziarie* di 0,1 milioni di euro;
- degli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* di 1,3 milioni di euro;
- delle imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente pari a 3,7 milioni di euro.

Utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte

Alla fine del primo trimestre dell'anno si evidenzia un *utile della gestione non ricorrente al netto delle imposte* di 5,1 milioni di euro. Il saldo è determinato dalla plusvalenza netta di 4,1 milioni di euro a seguito della cancellazione da parte della Capogruppo del valore della partecipazione in CPC in liquidazione con contestuale iscrizione di un credito verso i liquidatori pari al patrimonio residuo di detta società, oltre allo storno degli oneri per spese future accantonati nell'esercizio precedente pari ad 1,1 milioni di euro. Inoltre il saldo ricomprende l'impatto netto di 0,1 milioni di euro dell'attualizzazione IAS sul Fondo solidarietà ed incentivo all'esodo.

Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo

La somma dell'utile della gestione operativa e dell'utile non ricorrente, entrambi al netto delle imposte, considerato il risultato di pertinenza di terzi, determina l'*utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo* al 31 marzo 2016 di 12,7 milioni di euro, rispetto a quello del primo trimestre dell'anno precedente pari a 13,8 milioni di euro.

La *rete distributiva del Gruppo* al 31 marzo 2016 risulta invariata rispetto alla fine dell'esercizio precedente e consta di 275 filiali, di cui 149 della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e 126 della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

Al 31 marzo 2016 il *personale dipendente del Gruppo* si è attestato a 2.367 risorse, con un decremento di 4 risorse, pari allo 0,2%, rispetto al consuntivo di fine esercizio precedente.

Si allegano i prospetti relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico riclassificato consolidati al 31 marzo 2016.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016 è soggetto a revisione contabile limitata per quanto attiene ai prospetti contabili trimestrali utilizzati per la determinazione dell'utile di periodo ai fini della determinazione dei Fondi Propri da parte di Deloitte & Touche S.p.A., le cui verifiche sono in corso di completamento.

In relazione alla cessazione del dott. Luciano Colombini da tutte le cariche ricoperte nell'ambito del Gruppo (Direttore Generale della Capogruppo e Vice Presidente nonché Presidente del Comitato Esecutivo di BPS) si comunica - anche in virtù di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate - che, con lo stesso, è stato raggiunto un accordo transattivo per la risoluzione del rapporto di lavoro dirigenziale con decorrenza 31 maggio.

L'accordo prevede, oltre all'erogazione entro il mese di giugno di quanto già maturato a titolo di retribuzione, fissa e variabile (quest'ultima soggetta a meccanismi di claw back), e di quanto spettante a titolo di mancato preavviso, determinato secondo quanto previsto dal CCNL in €563.164 (onere complessivo):

- l'attribuzione di un importo aggiuntivo di €576.836, che verrà erogato per il 40%, pari ad €230.734 entro giugno 2016, per il 30%, pari ad €173.051, con l'approvazione del bilancio di esercizio 2016, a dodici mesi dalla data del pagamento della prima tranche, e per il restante 30%, pari ad €173.051, con l'approvazione del bilancio di esercizio 2017, a ventiquattro mesi dalla data di pagamento della prima tranche. L'effettiva erogazione delle somme previste negli anni 2017 e 2018, secondo quanto previsto dalle politiche di remunerazione del Gruppo, è subordinata alla verifica delle condizioni cancello di liquidità e patrimoniali e al mantenimento di un predeterminato livello di redditività corretta per i rischi. Inoltre, tali importi verranno corretti in funzione dell'andamento di Borsa del titolo azionario ordinario Banco Desio. L'importo aggiuntivo sarà soggetto a meccanismi di claw back;
- l'erogazione entro il mese di giugno della somma di €10.000 a fronte della rinuncia a domande, diritti e/o azioni;
- la conferma del diritto del dott. Colombini alla remunerazione variabile relativa agli esercizi 2014 e 2015 ancora assoggettata a differimento nel rispetto delle condizioni previste dalle Politiche di Remunerazione del Gruppo illustrate nella Relazione annuale. Relativamente alla quota parte dell'esercizio 2016, nulla sarà riconosciuto a titolo di remunerazione variabile.

Non sono stati stipulati patti di non concorrenza.

In linea con quanto previsto dalla normativa e dalle procedure interne vigenti in materia di operazioni con parti correlate, non si è reso necessario sottoporre al Comitato per le Operazioni con Parti correlate i termini dell'accordo raggiunto, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Banco Desio previo parere favorevole del Comitato Remunerazione, in quanto coerenti con le politiche di remunerazione del Gruppo.

Per completezza, si precisa che nessun importo è stato riconosciuto al dott. Luciano Colombini in relazione alla cessazione da tutte le cariche rivestite nella controllata BPS (Vice Presidente e Presidente del Comitato Esecutivo). Si precisa inoltre che gli emolumenti relativi allo svolgimento di cariche ricoperte in società partecipate da dipendenti del Gruppo (che nel caso del dott. Colombini ammontano con riferimento a BPS ad Euro 37.264,48 per la quota parte 2016) vengono riversati alla società di appartenenza in conformità alle politiche di remunerazione di Gruppo.

Il dott. Colombini non deteneva, alla data delle dimissioni, alcuna partecipazione azionaria né in Banco Desio né in BPS.

Le deliberazioni attinenti alla cessazione del dott. Colombini e alla nomina del dott. Camagni (nuovo Direttore Generale) sono state assunte dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Esecutivo e previo parere del Comitato Nomine e del Comitato Remunerazione. Si precisa che tali deliberazioni non sono state assunte nell'ambito di un piano di successione e che, nelle more dell'efficacia delle attribuzioni dei poteri attinenti alla carica di Direttore Generale al dott. Camagni, gli stessi sono stati temporaneamente attribuiti all'Amministratore Delegato (peraltro con contestuale astensione da parte dello stesso dall'esercizio delle funzioni di "amministratore incaricato per il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi").



Desio, 10 maggio 2016

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Presidente

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Mauro Walter Colombo

Contatti:

Investor Relator

Giorgio Federico Rossin

Tel. 0362/613.469

Cell. 335/7764435

Fax 0362/613.219

g.rossin@bancodesio.it

Direzione Affari Legali e Societari

Tel. 0362/613.214

Fax 0362/613.219

segreteriag@bancodesio.it

Marco Rubino di Musebbi

Community Srl

Consulenza nella comunicazione

Tel. 02/89404231

Cell. 335/6509552

Fax 02/8321605

marco.rubino@communitygroup.it

CONSOLIDATO - Stato Patrimoniale

La società Credito Privato Commerciale S.A. in liquidazione controllata al 100% dalla Capogruppo è esclusa dall'area di consolidamento contabile al 31 marzo 2016, ai sensi del principio contabile IFRS 10, in ragione della perdita del controllo per effetto del sostanziale completamento dell'iter procedurale di liquidazione della società.

In applicazione di quanto previsto dall'IFRS 5 relativamente all'iscrizione in bilancio di attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, nonché passività ad esse associate, tenuto in considerazione il programma di dismissione delle partecipazioni da parte della Capogruppo nella controllata Rovere S.d.G. S.A. e nella collegata Istifid S.p.A., si è provveduto a riclassificare nelle apposite voci di bilancio i valori patrimoniali al 31 marzo 2016 delle due società partecipate.

Voci dell'attivo		31.03.2016	31.12.2015	Variazioni	
<i>Importi in migliaia di euro</i>				Valore	%
10	Cassa e disponibilità liquide	57.532	62.306	-4.774	-7,7%
20	Attività finanziarie disponibili per la negoziazione	16.769	16.038	731	4,6%
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.971.930	1.881.131	90.799	4,8%
60	Crediti verso banche	287.923	292.992	-5.069	-1,7%
70	Crediti verso clientela	9.502.978	9.386.311	116.667	1,2%
80	Derivati di copertura	3.424	4.601	-1.177	-25,6%
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.827	1.408	419	29,8%
100	Partecipazioni	13.271	13.261	10	0,1%
120	Attività materiali	183.452	184.983	-1.531	-0,8%
130	Attività immateriali	17.807	18.207	-400	-2,2%
	<i>di cui: avviamento</i>	<i>15.322</i>	<i>15.322</i>		
140	Attività fiscali	216.745	224.266	-7.521	-3,4%
	<i>a) correnti</i>	<i>23.042</i>	<i>29.105</i>	<i>-6.063</i>	<i>-20,8%</i>
	<i>b) anticipate</i>	<i>193.703</i>	<i>195.161</i>	<i>-1.458</i>	<i>-0,7%</i>
	<i>- di cui alla L. 214/2011</i>	<i>172.322</i>	<i>173.678</i>	<i>-1.356</i>	<i>-0,8%</i>
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.716	4.967	-1.251	
160	Altre attività	189.852	157.659	32.193	20,4%
Totale dell'attivo		12.467.226	12.248.130	219.096	1,8%

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.03.2016	31.12.2015	Variazioni	
<i>Importi in migliaia di euro</i>				Valore	%
10	Debiti verso banche	772.004	753.115	18.889	2,5%
20	Debiti verso clientela	8.577.911	8.244.110	333.801	4,0%
30	Titoli in circolazione	1.676.535	1.918.104	-241.569	-12,6%
40	Passività finanziarie di negoziazione	7.498	5.148	2.350	45,6%
50	Passività finanziarie valutate al fair value	22.439	22.828	-389	-1,7%
60	Derivati di copertura	7.452	24.758	-17.306	-69,9%
80	Passività fiscali	31.276	31.616	-340	-1,1%
	<i>a) correnti</i>	<i>350</i>	<i>75</i>	<i>275</i>	<i>366,7%</i>
	<i>b) differite</i>	<i>30.926</i>	<i>31.541</i>	<i>-615</i>	<i>-1,9%</i>
90	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	908	754	154	20,4%
100	Altre passività	365.455	249.205	116.250	46,6%
110	Trattamento di fine rapporto del personale	30.839	29.712	1.127	3,8%
120	Fondi per rischi e oneri	46.235	46.725	-490	-1,0%
	<i>b) altri fondi</i>	<i>46.235</i>	<i>46.725</i>	<i>-490</i>	<i>-1,0%</i>
140	Riserve da valutazione	21.031	21.767	-736	-3,4%
170	Riserve	759.502	726.660	32.842	4,5%
180	Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145		
190	Capitale	67.705	67.705		
210	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	51.593	51.606	-13	0,0%
220	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	12.698	38.172	-25.474	-66,7%
Totale del passivo e del patrimonio netto		12.467.226	12.248.130	219.096	1,8%

CONSOLIDATO - Conto Economico riclassificato

La società Credito Privato Commerciale S.A. in liquidazione controllata al 100% dalla Capogruppo è esclusa dall'area di consolidamento contabile al 31 marzo 2016, ai sensi del principio contabile IFRS 10, in ragione della perdita del controllo per effetto del sostanziale completamento dell'iter procedurale di liquidazione della società.

Voci				Variazioni	
<i>Importi in migliaia di euro</i>		31.03.2016	31.03.2015	Valore	%
10+20	Margine di interesse	60.244	69.132	-8.888	-12,9%
	Utile (Perdite) delle partecipazioni in società collegate	-33	428	-461	n.s.
40+50	Commissioni nette	36.680	39.817	-3.137	-7,9%
80+90+100	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di				
+110	cessione/riacquisto e delle att. e pass. finanz. val. al <i>fair value</i>	3.807	9.886	-6.079	-61,5%
220	Altri proventi/oneri di gestione	4.141	2.769	1.372	49,6%
	Proventi operativi	104.839	122.032	-17.193	-14,1%
180 a	Spese per il personale	-44.369	-44.872	503	-1,1%
180 b	Altre spese amministrative	-24.579	-17.800	-6.779	38,1%
200+210	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-3.073	-3.034	-39	1,3%
	Oneri operativi	-72.021	-65.706	-6.315	9,6%
	Risultato della gestione operativa	32.818	56.326	-23.508	-41,7%
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	1.111	-187	1.298	n.s.
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-20.664	-36.180	15.516	-42,9%
130 b	Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	-122		-122	
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-94	114	-208	n.s.
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1.367	7	-1.374	n.s.
	Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte	11.682	20.080	-8.398	-41,8%
290	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-3.668	-6.648	2.980	-44,8%
	Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte	8.014	13.432	-5.418	-40,3%
240+270	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	5.254		5.254	
	Accantonamenti straordinari a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti e spese / utili da cessione attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-115	-267	152	-57,0%
	Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	5.139	-267	5.406	n.s.
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	-26	87	-113	n.s.
	Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	5.113	-180	5.293	n.s.
320	Utile (Perdita) d'esercizio	13.127	13.252	-125	-0,9%
330	Utili (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-429	582	-1.011	n.s.
340	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	12.698	13.834	-1.136	-8,2%